

Comunale 2002

nel Porto
di

PIAZZA S. MARCO

CARNEVALE 2002

... NEL PORTO DI PIAZZA SAN MARCO...

Abbiamo immaginato gondole fantastiche che 'navigano' sopra il 'mare' della gente, con passeggeri e Maschere dai Paesi dell'Europa, del Mediterraneo e degli Extra-Terrestri, nei tempi del Passato, del Presente e del Futuro. Le gondole apriranno poi il Corteo delle Compagnie Folcloristiche provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa che, intrecciandosi con i movimenti del pubblico, faranno della Piazza un unico movimentato spettacolo. Scene della Commedia dell'Arte, Musiche, Canzoni da battello...

Quando Venezia era una capitale, esisteva un numerosissimo Corpo Diplomatico, Ambasciatori, Nunzi, Residenti, Oratori, rappresentati di Paesi da ogni parte del Mondo... Impero, Francia, Inghilterra, Portogallo, Moscovia, Polonia, Napoli, Olanda, Svezia, Elvezia, Turchia, Persia, Etiopia del Prete Gianni, Egitto del Soldano, Carraresi di Padova, e giù giù... fino a Pieve di Sotto, Castel di Sopra, Selvazzano di Dentro e di Fuori, Trebaseleghe e Campagnalupia.

I grandi Ambasciatori risiedevano in dimore famose e fastose, ma per i loro piaceri segreti possedevano deliziosi casini. Giacomo Casanova, che vi era stato ospite, così ce ne descrive uno nella *Storia della sua vita* :

Il casino si componeva di cinque stanze ammobiliate con gusto squisito. Un caminetto era rivestito di mattonelle di porcellana cinese che attiravano lo sguardo con le immagini di coppie di amanti nudi; le loro pose voluttuose eccitavano i sensi. Di là, si passava in una stanza ottagonale interamente rivestita di specchi, anche sul pavimento e sul soffitto, che potevano riflettere in mille scorci tutte le fantasie erotiche. L'alcova era predisposta per ogni bisogno e indiscreta sorpresa: era fornita di due uscite segrete che immettevano in un gabinetto e in un salottino intimo con bagno e cesso all'inglese.

TAMBURI

Ma attenzione!!! In questo momento sta imbarcandosi sulla gondola dell' Ambasciata di Francia una bellissima Nobil Donna veneziana, di cui ovviamente si tace il nome, monacata in un convento di Murano (dire?) e amante dell' Ambasciatore che generosamente la condivideva con il sullodato Giacomo Casanova.

Attenzione!!! Mentre la gondola di Francia sta avviandosi a prendere posto per la parata acquea, ha fatto il suo ingresso nel Porto di Piazza San Marco, provenendo dal Palazzo Ducale, la Gondola dell'ambasciata inglese.

I veneziani che viaggiavano per il Mondo - Marco Polo, Goldoni, Casanova - erano, in un certo senso, ambasciatori privati della Serenissima. Interessati, più che ai monumenti e alle bellezze naturali, ai costumi e alle usanze dei popoli, ne informavano i loro concittadini. Ecco qualche curiosità di Londra che aveva stupito Casanova:

1) La prima, forse, non ci stupisce più. "Chi è quel signore?" - chiede Casanova ad un mercante. "E' uno che vale 100.000 sterline." - Gli risponde quello. "E l'altro?" - "Non vale niente." - "Ma come si chiamano?" - "Non lo so. Per me conoscere un uomo vuol dire sapere di quanto denaro può disporre. Quanto vale il nome? Nulla!".

2) Usanze igieniche. Secondo un'abitudine che pare fosse anche dei pompeiani, gli inglesi orinavano verso il centro della strada. Casanova si scandalizza. "Ma chi passa in carrozza li vede, e non è un bello spettacolo!". Gli risponde l'amico inglese: "Ma quelli che passano non sono obbligati a guardare." - "Anche questo è vero", deve convenire Casanova.

3) La passione delle scommesse. Casanova e l'amico vedono un capannello di curiosi intorno ad un uomo a terra gravemente ferito. Ad un medico che si trova presente è impedito di intervenire. L'uomo è uscito malconcio in un duello a pugni. Uno ha scommesso che morirà, un altro che vivrà. La scommessa è andata ed ora chi ha scommesso che morirà ha diritto di non essere imbrogliato ". "O leggi, o costumi!".

Così Casanova imparava a Londra a conoscere quella fiera Nazione.

Attenzione! Venendo dalla Bocca di Piazza l' Ambasciatore Turco sta imbarcandosi sulla gondola battente la sua insegna!

I turchi, si sa, erano secolari nemici di Venezia, come avrebbe potuto testimoniare qualche serenissimo dignitario veneziano pubblicamente impalato. Tuttavia può succedere che, a forza di scannarsi, si provi l'un per l'altro una certa simpatia, come dimostrano i nostalgici incontri di ex combattenti ex nemici. Così, qualche buon turco poteva essere accolto dalla società veneziana anche in feste e cerimonie private. L' oratore turco Tangreverdīn, che parlava latino, fu invitato al Monastero delle Vergini per "sentir cantar quelle monache", e poi ad un ricevimento nuziale di nobilissimi patrizi, con lo scopo, non del tutto, come si direbbe oggi in politica, *trasparente*, di fargli "veder le donne per numero 50".

Un turco veramente turco fu invece Alì Bei Dragoman, uomo "sagace e cattivo". Nel 1517 si era fatto servire la colazione in cima al campanile di San Marco, che potete ancora vedere accanto alla Basilica, e di lassù aveva studiato il modo di entrare in laguna con la flotta da guerra del Sultano. Ma i Veneziani che lo accompagnavano, gli fecero notare che nella *crudel guerra di tutti i Re del mondo ontro la Signoria* non era morto nessun uomo di Venezia, e che tutto si era sistemato "*con denari e con la morte di soldati forestieri*". Proprio come si usa fare nelle ultime nostre guerre.

Negli anni del XVI secolo il “Re di Russia, ovver duca di Moscovia” non era molto considerato a Venezia, tanto che i suoi ambasciatori non furono scortati all’udienza in Palazzo Ducale. Infine riuscirono a sedere accanto al Doge combinando qualche buon affare con i nobiluomini veneziani che erano notoriamente ottimi commercianti. I veneziani vendettero ai moscoviti un prezioso collare, che era già stato promesso al Re dei Romani, e ne riscosero il pagamento in ducati d’oro e in pellami preziosi.

Una certa prudenza nel presentare al Doge i rappresentanti di paesi poco conosciuti era del resto comprensibile.

Nel 1530 era stato accolto dal Doge nel Palazzo Ducale l’oratore di Zerbi, un’isola delle coste tunisine. Si sedette accanto al Doge, “*moro e scalzo*”, secondo il suo costume. Aveva portato in omaggio struzzi e gazzelle che però erano morti durante il viaggio.

GONDOLA DEI PRINCIPI GIAPPONESI

Nell' anno 1585 giunsero a Venezia i Principi Giapponesi. Partiti dai loro lontanissimi regni, dopo tre anni erano arrivati a Roma, per rendere obbedienza al Papa. Congedati dal Pontefice, non vollero lasciare l'Italia senza prima aver visitato Venezia, che nonostante la distanza era assai nominata nelle loro terre. Qui la bellezza, la magnificenza e la stravaganza della Città costruita sull'acqua, lo splendore delle feste, banchetti, cerimonie e processioni con cui furono accolti ed onorati, li colpirono talmente che ne restarono meravigliati, nonostante avessero fama di non essersi meravigliati di cosa alcuna che avessero fino ad allora veduta od udita..

Anche i Giapponesi avevano a loro volta avevano lasciati sorpresi i veneziani per la diversità e la ricchezza dei loro usi e costumi, ma furono soprattutto queste due cose che divennero argomento di conversazioni e chiacchiere nella case di patrizi e popolani:

la prima, che non si riusciva a distinguere l'uno dall'altro con quegli occhi neri senza espressione, stretti come fessure e tutti rivolti all'insù;

la seconda, che usavano per mangiare due bacchette, con tale bravura e velocità che era cosa incredibile a vedersi.

GONDOLA DELL' EXTRA-TERRESTRE

**ATTENZIONE, ALLARME! ALARM, ACHTUNG! ATENTION, ALARME!
ALARMA, ATENCION! PAY ATTENTION, PLEASE, ALARM!**

Un I.N.I. – Individuo non individuato - si è impossessato della gondola del Nunzio Apostolico, strappandogli la sottana: evidentemente l'ha preso per una donna! La gondola è ormai entrata in Piazza! Si raccomanda di mantenere la massima calma, e soprattutto di non ridere! Gli I.N.I. sono individui molto suscettibili, anche se ormai, frequentandoci, si sono quasi addomesticati.

Qualche notte fa in una via del Mestrino nota per i suoi traffici notturni, un I.N.I., sceso da un disco volante utilitario, si è rivolto ad una bella-di-notte, mettendole in mano uno spinotto elettrico; la ragazza, che pure ne aveva visto di tutti i colori, sbalordita chiese: “E questo, dove me lo metto?” L' I.N.I. riprese il suo spinotto, pagò regolarmente con dei sassolini, e se ne andò apparentemente soddisfatto. Aveva avuto il suo piacere virtuale.

La ragazza si riprese molto lentamente dallo choc; ma anche noi uomini, che ci sembriamo così naturali, possiamo apparire repellenti ad abitanti di altri mondi. Spostiamoci in un mondo lunare durante una guerra stellare di non molto tempo fa. E' notte fonda. Una navicella inter-lunare alluna nei pressi di un deposito missili trans-atomici. Un tale sbarca. La sentinella dà il “chi va là”; poi l' “alto là”; quel tale non si ferma; la sentinella fa fuoco. L'altro cade. La sentinella si avvicina e scopre il corpo. Subito si volta e vomita. Quello strano essere aveva due sole braccia, due sole gambe, e una pelle sottile, bianchiccia, completamente priva di peli.

Il corpo così repellente per la sentinella lunare era quello di un uomo.

7

GONDOLA DI VENEZIA

**SUONATE TROMBE! SUONATE CAMPANE! SUONATE TUTTO
QUELLO CHE AVETE SOTTOMANO! E CHE I NULLATENENTI
CANTINO IN CORO!**

**Prende posizione al centro dello schieramento delle gondole rappresentanti di
tutte le nazioni più o meno conosciute, la gondola della Serenissima Repubblica
di Venezia.**

**VENEZIA CHE PETRARCA CHIAMO' "UN MONDO": "VENETIA EST
MUNDUS"; e che PHILIPPES DE COMMYNES proclamò
LA PLUS TRIONPHANTE VILLE DU MONDE**

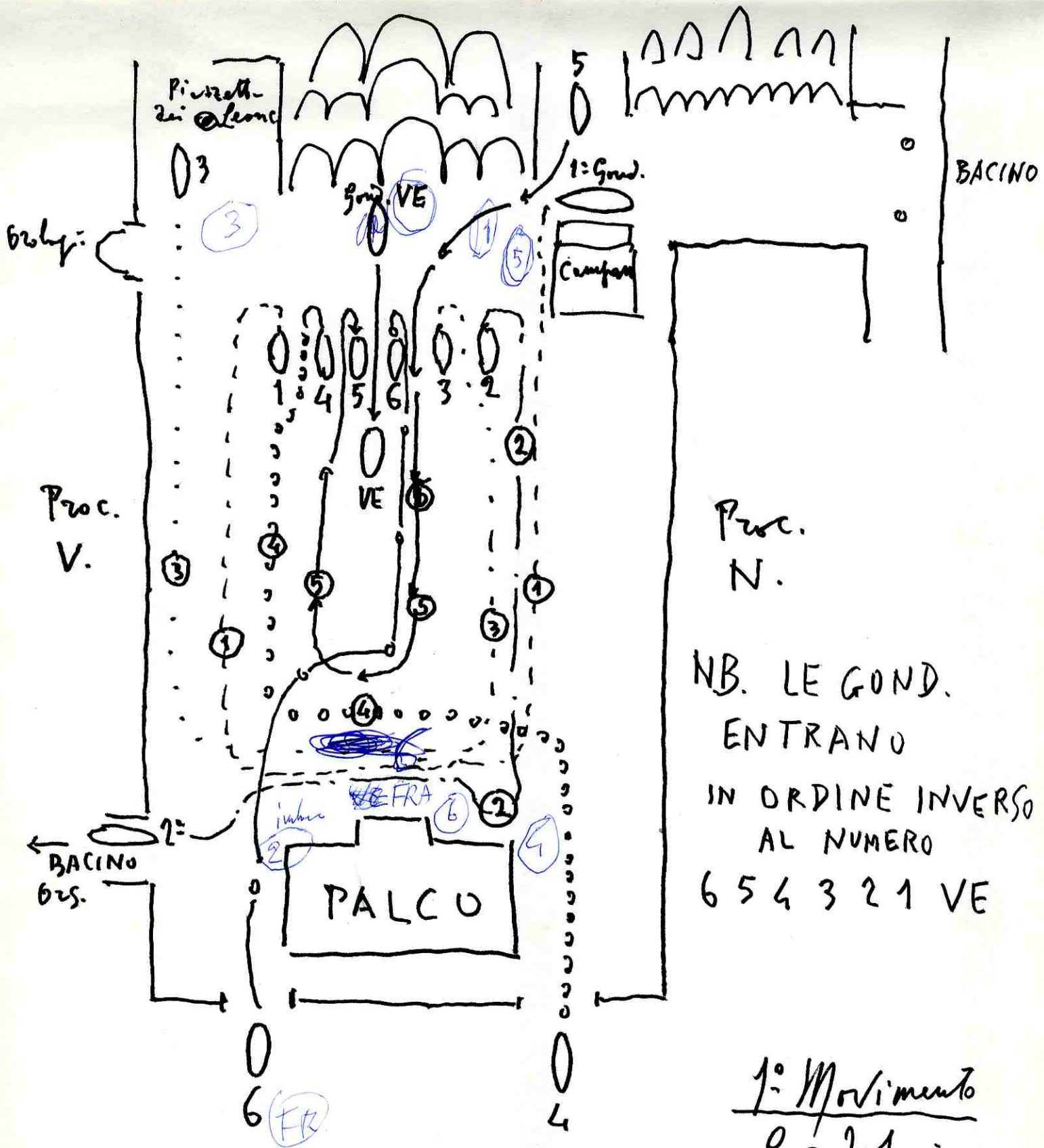
La più trionfante città del mondo

The most triumphant town of the world

La mas trionfale ciudad del mundo

Die mehr triumphal Stadt um die Welt.

**DESCRIVERE MOVIMENTI GONDOLE DA PIAZZA SAN MARCO ALLA
PIAZZETTA E RITORNO**



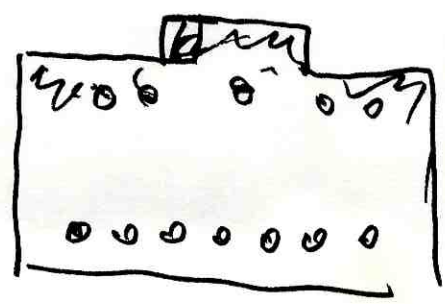
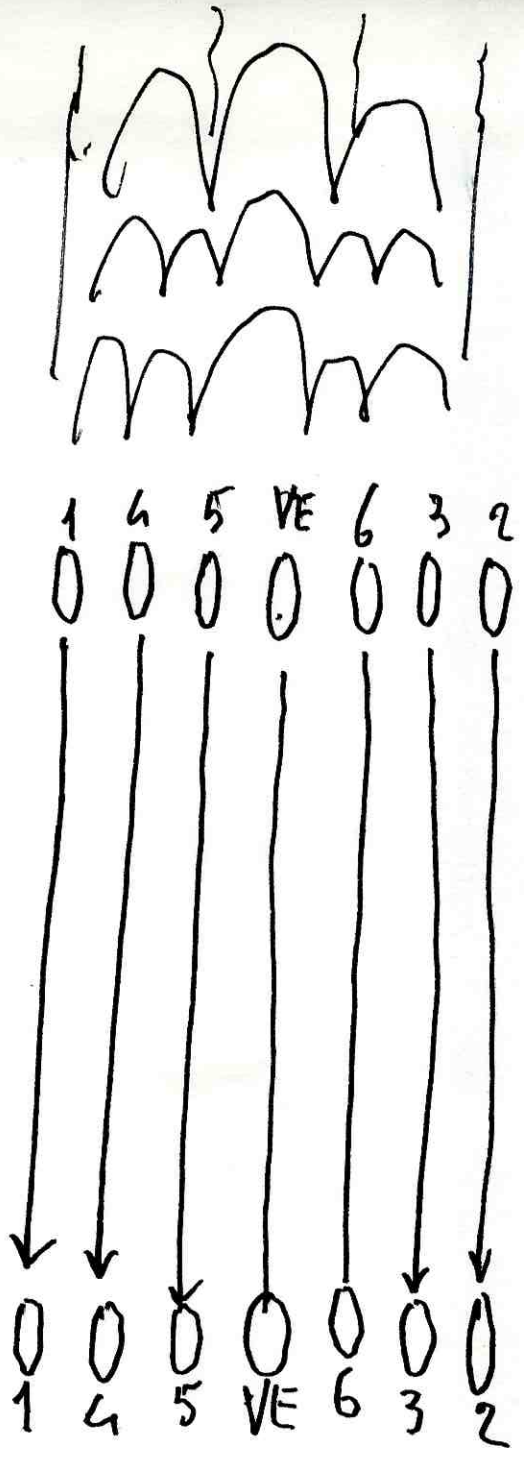
Proc.
N.

NB. LE GOND.
ENTRANO
IN ORDINE INVERSO
AL NUMERO
6 5 4 3 2 1 VE

1° Movimento
Gondole:

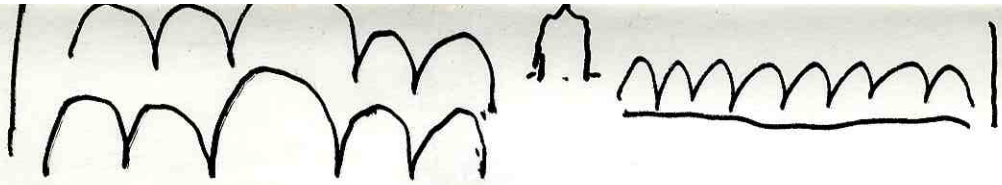
impresa separate
con percorsi diversi
e schieramento

davanti: Brilia, fronte alla 'Mascchio' →



2° Maxim.
Gondole

Parata 2-
Basilica a
Mecchum 60



PIAZZA

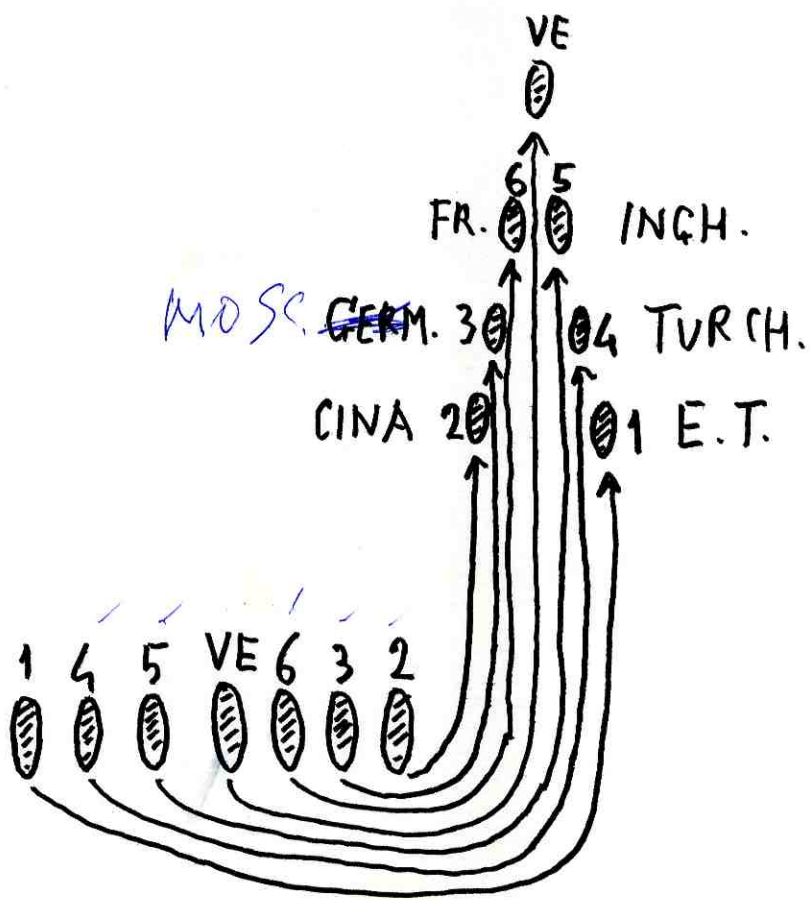
PIAZZETTA

CAMP

BACINO

Proc. Nuove

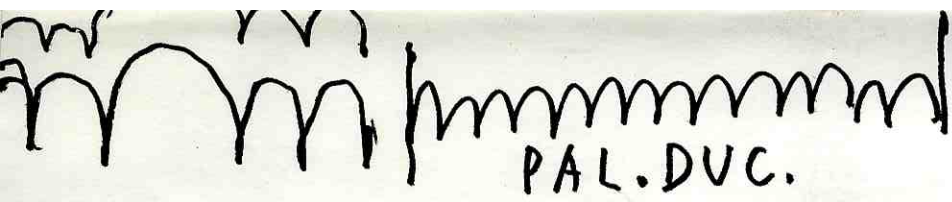
Proc. Vecchie



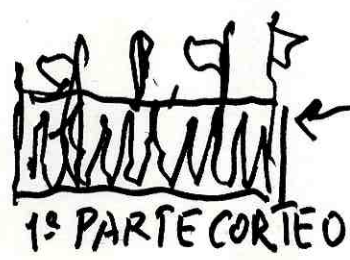
MACCH.

3^o Movim.
Gondole

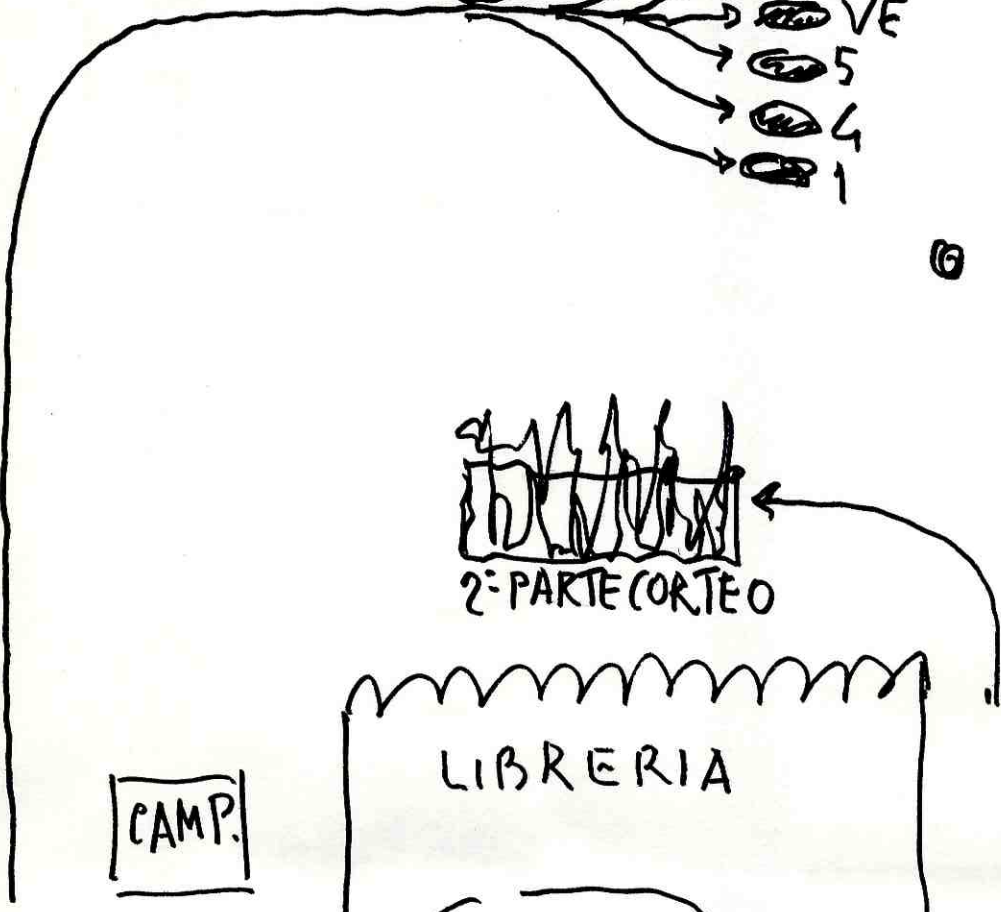
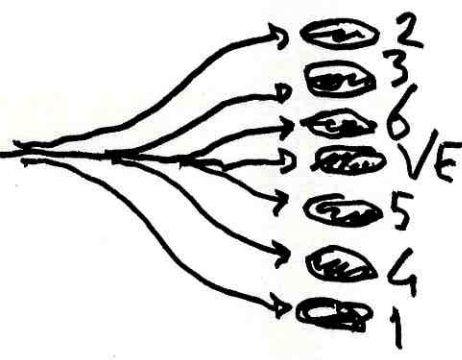
Da Schieramento davanti Mercurio a spilata → Piazzetta



PAL. DUC.



1ª PARTE CORTEO



2ª PARTE CORTEO

CAMP.

LIBRERIA

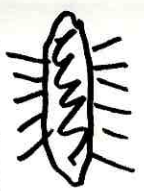
Tucutu
Gondole
&
CORTEI

⊙

⊙

B
A
C
I
N
O

DOGE
&
CORTEO

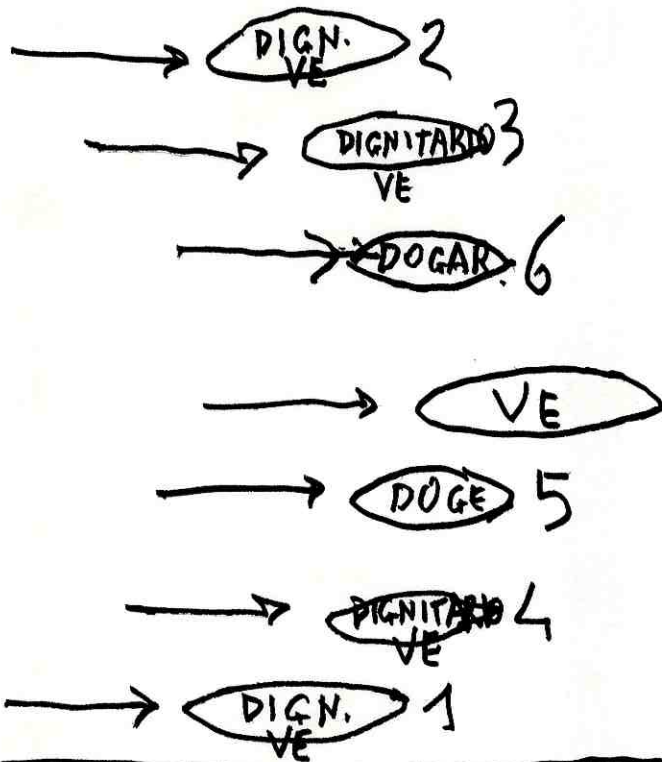


BUCINTORU



PAL. DUCALE

Column



DOGE
DOGAR.

SEQUITO

B
A
C
I
N
O

Esempio ordine dopo scambio su gradole:



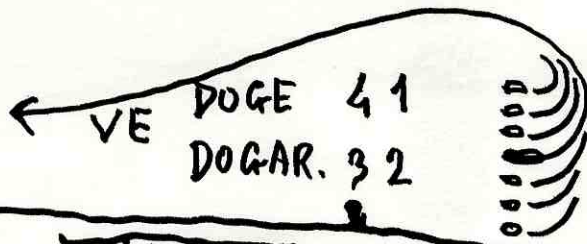
Column

LIBRERIA

Gradole eventuali e imbarco
Doge e Sequito - "Ambasciatori"
Smontano e inchiodando lasciano
il posto: si mettono dopo gradole con porta bandiera.

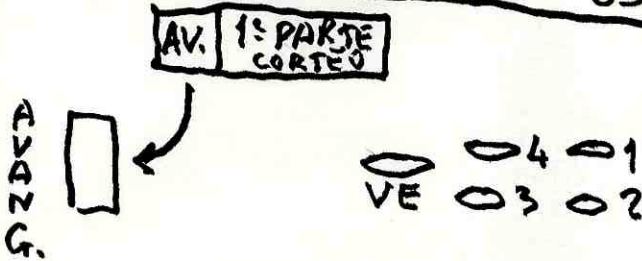
Imbarco Doge e Sequito
su gradole degli "Ambasciatori"

1°)



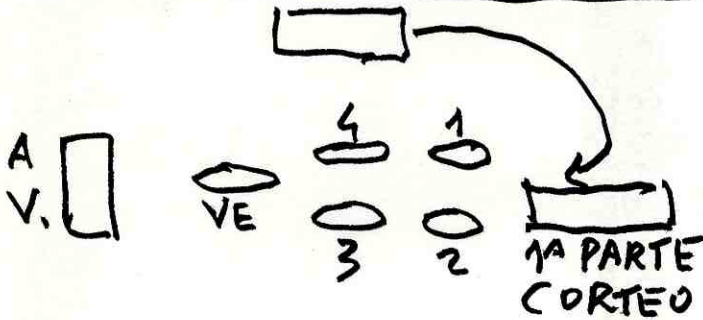
Grande
formazione
posizione

2°



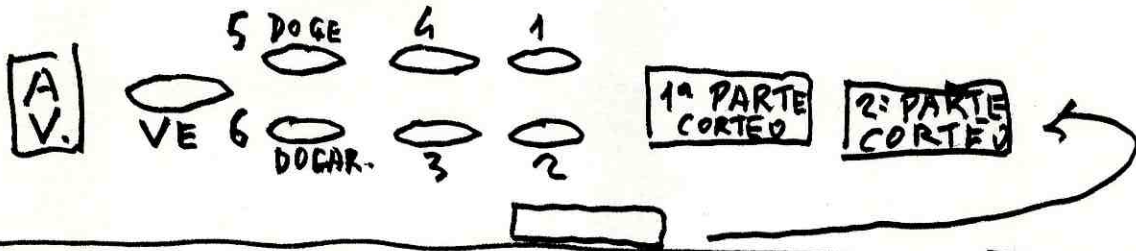
Loq. ch
gondole in posizione
AVANGUARDIA
CORTEO
(Trombe, Tamburi...)

3°



Il resto
della 1ª PARTE
del CORTEO
si accoda
a Gondole

4°



5° CORTEO IN QUESTA FORMAZ.
entra in PIAZZA
e va verso la 'MACCHINA'

2ª PARTE
CORTEO
si accoda
a 1ª PARTE

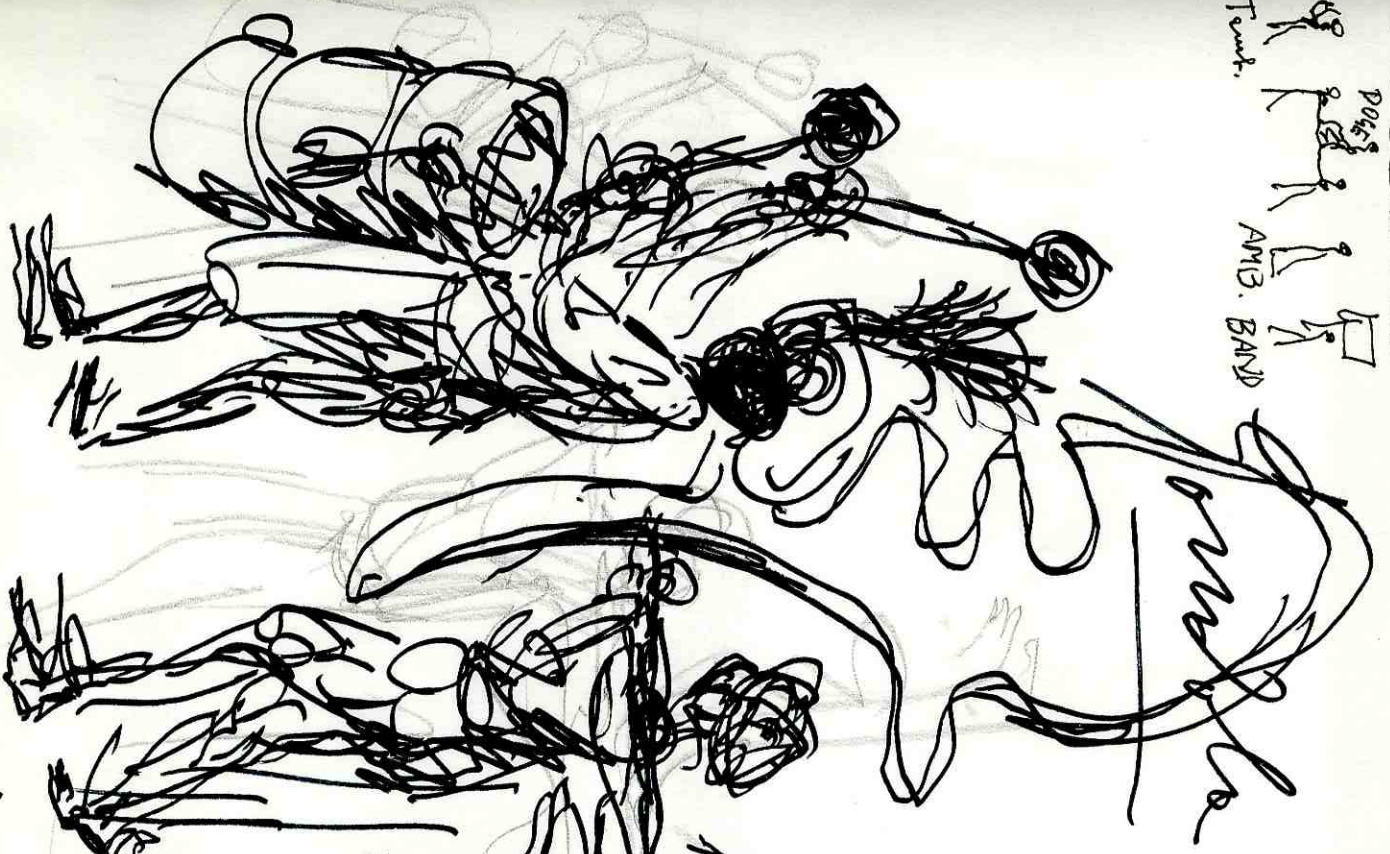
CAMP.

CORTEO
Formazione CORTEO UNIFICATO
PER RITORNO IN PIAZZA

10

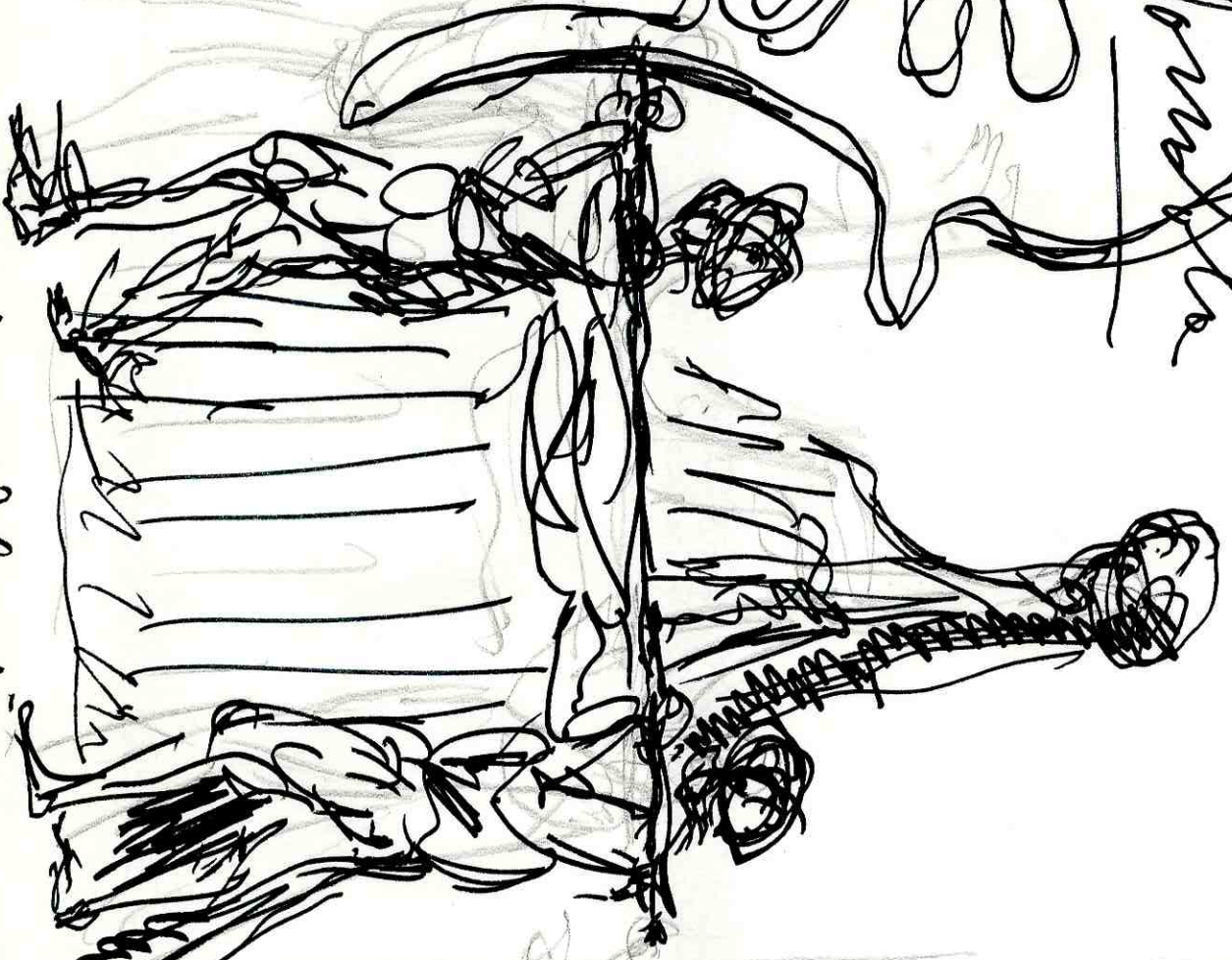
ordine Grandi da con Segre & Spina

POSS. P
Tamb.
AMB. BAND

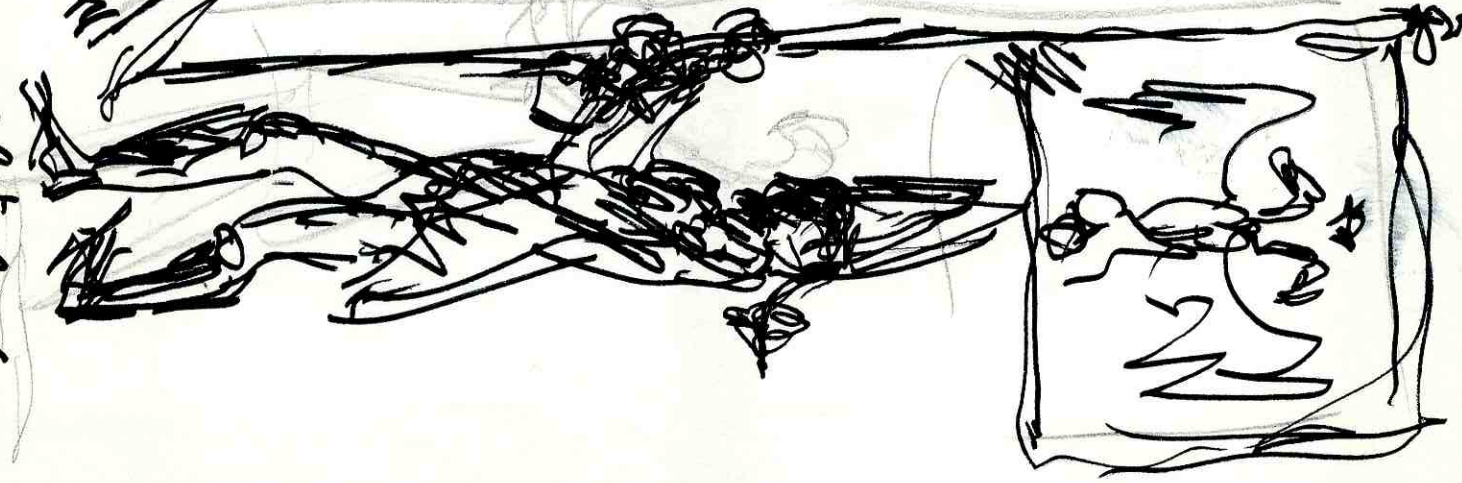


Tambur

Andreas-Ju-Tica



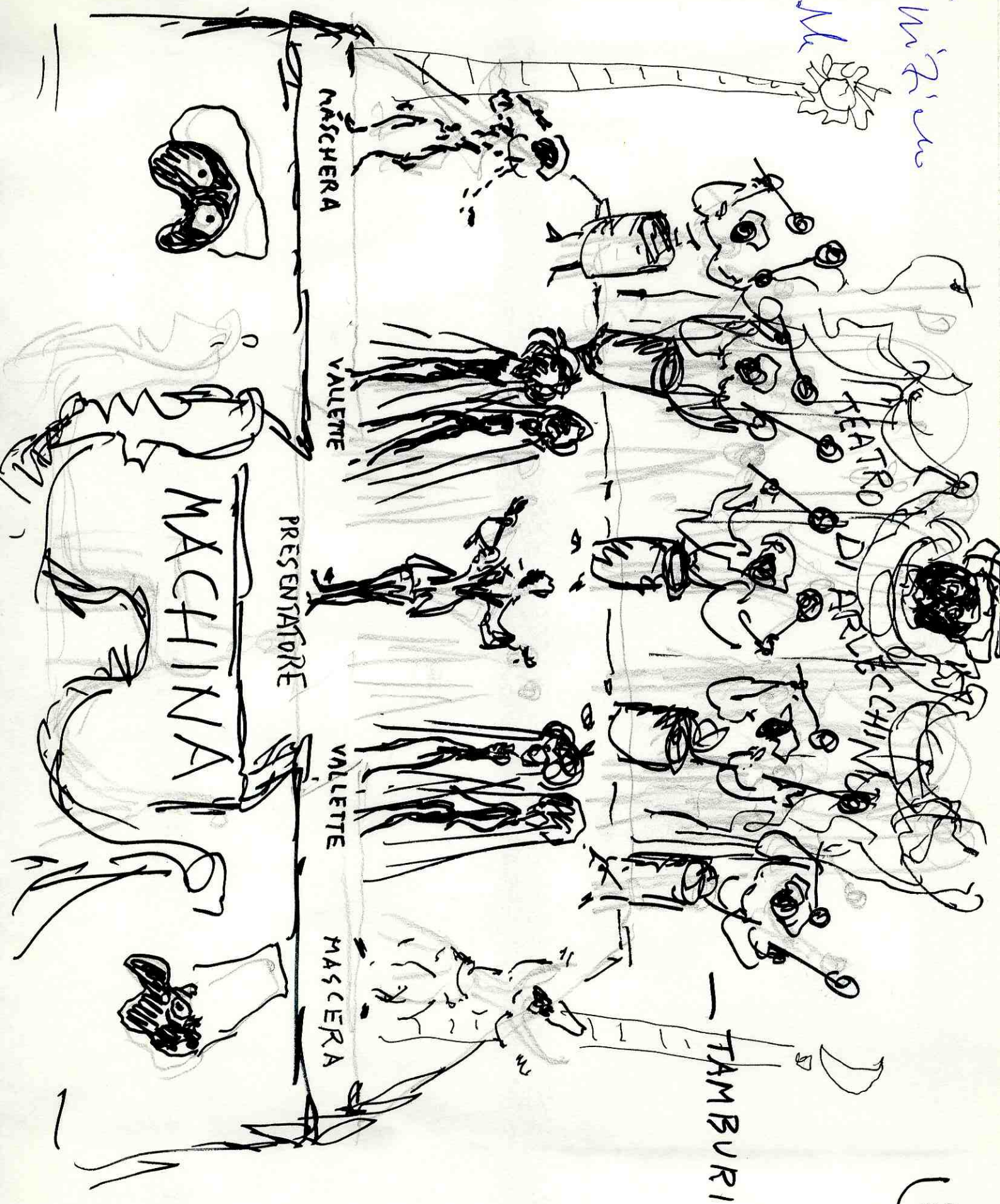
4 pondolazioni
posizioni



wilfrid con
Andreas

imitazione

frank



OGGETTI / COSTUMI

19

FIGURANTI

GONDOLE : 7 VE (Falsi)

FRANGIA INGHILTERRA
GERMANIA TURCHIA
CINA E.T.

Figuranti sulle Gondole : Signora Barbara - Amici del Cinema
(Ambrosia Tosi - Tosi)

7 PORTABANDIERE - COSTUMI RIGHETTI
BANDIERE » RAFFAELLO

28 PORTANTINI - TOSI / ANDREA

7 TAMBURI Gondole - ANDREA
[+4 Palco...]

PALCO

Presentator (Barnwell)

2 Merchants/Episcopians ...

2/4 Vollets (Cestrum & Apple: Mours)

4 ... TAMBURI ~~Wambour~~ [+ 7 Endels] (Andree)

COLONNA SONORA

- 1) Musiche Tsimbali per CORTEI (Gondola Piana - Piana, CORTEO Piana - Piana)
- 2) Sette musiche per Gondola con timbali

DA MUSICHE registrate : Stefano / R. Arnold / F. Arnold / Ripatti
TECNICI ?

DAL VIVO : Tamburi Ples - Tamburi Gondola

- FRANCIA - CAN CAN
- INGH. - CORNAMUSE
- TURCHIA - MARCIA TURCA (Ripatti.)
- MOSCOVIA - CICCIDRINA
- GIAPPONE - CORO A B.C. BUTTERFLY - UN BEL DI...
- ET - GUERRE STELLARI
- VE - ~~WALLA~~ LE GLORIE...

PRESENTATORE

Tutti con curiosità - Anthonisti su Sordola
(Momo - Linea Urban)

PRESENTATORE PIAZZA

Personi figure
degli anni Festi Momo/Urban

PRESENTATORE PIAZZETTA

Personi figure CERIMONIA

Cambio su Sordola Anthonisti /
che cedono il Doga D opera
prato con inchini... a 4 Dipintori VE

COLONNA SONORA : TAMBURI

MUSICHE CORTEI

SCHEMA PRESENTAZIONE
GONDOLE IN PIAZZA

- 1) Murica Triangolo
- 2) Tambari sul Polo
- 3) Annunzio Presentare
- 4) Muriche con Mirtide davanti per il Gondola
- 5) Tambari Gondole : STACCHI ORA SCORRE
- 6) Tambari sul Polo
- 7) Spiegazione? con curiosità per vari Paesi
Presentazione
- 8) Muriche, Tambari, ...

Lo schema (molto variabile) si ripete per ogni arrivo Gondole.

- * con la Parata Gondole da Chiesa S. M. al Polo
- * Murica Triangolo -
- * con Parata Gondole da Piazza a Triangolo

Per Mankere chidore ei Mankere: jathilavul id 15me

Contra

→ Pink

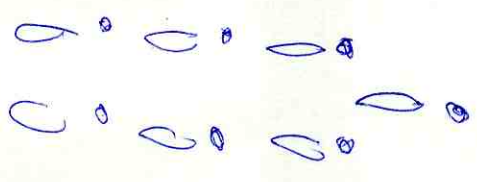
Tenhu

frulle

Prasim

Ambarishu

o o o o o Tenhu



frulle